

di esigibilità, con criteri adottati anche nei precedenti esercizi.

#### **C II 2 – CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

L'importo dei crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate Srl, pari ad € 6.843.887, è relativo principalmente agli interessi sul finanziamento erogato dalla Fondazione e al corrispettivo di usufrutto di competenza 2015.

#### **C II 5 – CREDITI VERSO ALTRI**

La suddetta voce ricomprende crediti verso locatari di immobili per € 41.763.677, a fronte dei quali è stato previsto un congruo Fondo svalutazione crediti di € 24.992.350.

Il Collegio Sindacale ribadisce la raccomandazione di potenziare le attività di recupero dei suddetti crediti, di valutare eventuali responsabilità da parte dei gestori degli immobili e di monitorare costantemente le attività e la relativa efficacia dell'operato dei legali incaricati del recupero dei crediti stessi.

Non è stata indicata nella Nota Integrativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche prevista al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, mentre non sono segnalati crediti di durata residua superiore a 5 anni.

#### **C III – ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

##### **C III 6 – ALTRI TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo di € 8.962.229.681 è relativo a gestioni obbligazionarie, Fondi comuni, Sicav, ETF, obbligazioni e titoli governativi ed è iscritto col criterio del costo medio ponderato rettificato. L'importo di € 60.511.369 è riferito a liquidità ancora presenti al 31/12/2015 sui conti di gestione degli investimenti indicizzati (ETF).

La Nota Integrativa riporta con ampio dettaglio la composizione di detti titoli e gestioni.

#### **C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ammontano a complessivi € 444.156.539. Gli importi indicati nel Bilancio al 31/12/2015 sono stati riscontrati dal Collegio Sindacale e sono stati oggetto di riconciliazione con le verifiche trimestrali effettuate dal Collegio stesso.

**D – RATEI E RISCONTI****RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente a € 359.090.391, di cui ratei attivi € 278.563.954 e risconti attivi € 80.526.437. Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Tra i ratei attivi la somma di € 63.373.311 riguarda i ratei maturati sui forward.

**PASSIVO:****A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito prevalentemente dalla riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4 sub c) del D.Lgs. n. 509/94, pari ad € 16.154.171.012, superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994. Tenuto conto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 1.046.529.897, in virtù della quale lo stesso verrà accantonato nella suddetta riserva, sarà raggiunto l'importo complessivo di € 17.200.700.909.

**B – FONDI PER RISCHI E ONERI****B 2 – FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

L'importo di € 12.694.318 è congruo, tenuto conto del contenzioso tributario in essere, ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

**B 3 – ALTRI FONDI**

La determinazione di questi fondi, pari a complessivi € 75.761.409, aumenta sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenzialità e viene descritta e motivata nella Nota Integrativa.

**C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' stata riscontrata la congruità del Fondo al 31.12.2015 che ammonta ad € 16.125.306, alla luce dell'accantonamento annuale riscontrato sulla base dei prospetti forniti dal Dipartimento delle Risorse Umane e tenuto conto delle movimentazioni in entrata ed in uscita del personale avvenute nell'esercizio.

Il Fondo ricomprende l'indennità del personale, dei portieri e dei rapporti di collaborazione.



**D – DEBITI****D 9 – DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Ammontano ad € 26.808.703 e sono rappresentati:

- per € 26.393.903 a somme dovute alla partecipata Enpam Real Estate Srl per fatture da ricevere, da liquidare e decimi a garanzia su lavori (€ 21.099.754), nonché al rimborso di imposte di registro dovute alla partecipata per il prolungamento del diritto di usufrutto nel 2012 che è stato annullato per effetto del più volte menzionato apporto degli immobili ad uso alberghiero in Fondo immobiliare per € 5.294.149;

- per € 414.800 a fatture da liquidare alla Enpam Sicura S.r.l. sul compenso di dicembre 2015.

**D 12 – DEBITI TRIBUTARI**

L'importo di € 84.706.607 ricomprende le imposte dell'esercizio nonché le ritenute sui redditi da pensioni ed è iscritto correttamente.

**D 14 – ALTRI DEBITI**

L'importo complessivo di € 51.306.810 rappresenta principalmente i debiti verso iscritti al 31/12/2015 per prestazioni istituzionali pari ad € 26.230.378 e da debiti verso locatari al 31/12/2015 per depositi cauzionali e relativi interessi maturati pari a € 11.978.059.

**E – RATEI E RISCONTI****RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi ed ammontano complessivamente a € 86.276.692, di cui, nella somma di € 86.275.955 relativa ai ratei passivi, è compreso l'importo di € 63.373.311 relativo ai ratei maturati sui forward.

**CONTI D'ORDINE**

Ammontano complessivamente ad € 391.157.985, sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa e riguardano principalmente gli impegni assunti per sottoscrizioni di nuovi investimenti ed erogazione di mutui.



FNIPAM



## CONTO ECONOMICO

### A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 2.468.683.692 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 113.153.011.

#### A 1 – Ricavi delle entrate contributive

L'importo di € 2.392.089.090, pari al totale dei contributi di competenza, evidenzia un incremento di € 129.422.759 rispetto all'esercizio 2014.

La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2014, è di seguito descritto:

• Contributi al F.do di previdenza generale Quota "A"	+ 2,76%
• Contributi al F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B"	+ 15,86%
• Contributi al F.do di previdenza medici di medicina generale	+ 4,12%
• Contributi al F.do di previdenza specialisti ambulatoriali	+ 2,91%
• Contributi al F.do di previdenza specialisti esterni	- 13,39%

#### A 5 – Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi riscontra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 16.269.748 imputabile alla parziale dismissione del comparto residenziale romano.

### B – COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono pari a € 1.621.973.434 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 5.342.530.

#### B 7a – Servizi di prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali ammontano a € 1.432.927.379 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 63.246.063.

La variazione percentuale di ciascun Fondo, rispetto al dato consuntivo rilevato nell'esercizio 2014 è di seguito descritto:



FNIPAM

• Prestazioni del F.do di previdenza generale Quota "A"	+ 4,78%
• Prestazioni del F.do di previdenza della libera prof.ne Quota "B"	+ 12,20%
• Prestazioni del F.do di previdenza medici di medicina generale	+ 3,75%
• Prestazioni del F.do di previdenza specialisti ambulatoriali	+ 5,56%
• Prestazioni del F.do di previdenza specialisti esterni	+ 0,23%

La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione illustrano in modo esaustivo l'andamento dei singoli Fondi.

#### *B 7b – Costi per servizi*

I costi per servizi aumentano complessivamente di € 2.090.405 rispetto all'esercizio precedente. Nella Nota Integrativa è riportato il dettaglio delle singole poste.

Tra le voci più significative si rileva che rispetto all'esercizio precedente:

- sono aumentate le spese per servizi di € 1.480.426;
- sono aumentate le spese per prestazioni professionali di € 1.221.246;
- sono diminuite le spese per gli Organi dell'Ente di € 654.445.

mentre le altre voci sono rimaste sostanzialmente invariate.

Il Collegio raccomanda il contenimento delle spese per prestazioni professionali anche al fine di valorizzare il personale interno.

#### *B 7c – Costi per i fabbricati da reddito*

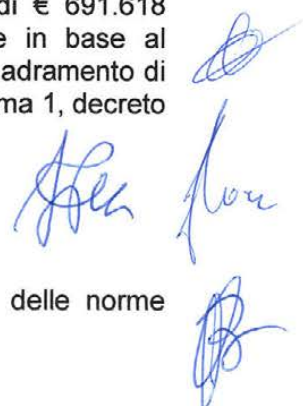
Ammontano a € 45.049.211 e sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio con un decremento pari ad € 301.547.

#### *B 9 – Costi per il personale*

Il costo del personale aumenta complessivamente nell'esercizio di € 691.618 dovuto essenzialmente a passaggi di livello retributivo superiore in base al rinnovato sistema di valutazione del personale e per un diverso inquadramento di area di parte del personale, essendo cessati gli effetti dell'art. 9, comma 1, decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

#### *B 10 – Ammortamenti e svalutazioni*

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle norme civilistiche.



Tra le svalutazioni si evidenzia l'importo di € 8.763.662 conseguente alle perdite di valore di alcuni immobili, già commentato nella voce B II 1 dello Stato patrimoniale.

#### *B 12 Accantonamenti per rischi*

La voce ammonta a € 42.185.876 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 39.801.836 dovuto essenzialmente all'indennità di avviamento da riconoscere ad Atahotel a seguito degli apporti degli immobili ad uso alberghiero in Fondo immobiliare e la conseguente interruzione dei contratti di locazione.

### **C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### *C 15c – Proventi da altre partecipazioni*

I dividendi delle partecipazioni, pari a complessivi € 71.797.002, sono relativi ai dividendi in distruzione dai vari Fondi immobiliari e sono in crescita rispetto al precedente esercizio.

#### *C 16 – Altri proventi finanziari*

I proventi dei titoli diversi dalle partecipazioni ammontano a € 450.336.459 con un decremento di € 56.116.543 rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente ad una riduzione, per € 89.109.324, dei titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, compensati in parte dall'aumento dei flussi cedolari.

#### *C 17 – Interessi e altri oneri finanziari*

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a € 136.455.939 e ricomprendono in particolare le imposte sui proventi finanziari mobiliari e sui dividendi dei Fondi immobiliari di cui è stata data ampia illustrazione nella Nota Integrativa.

### **D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nell'esercizio sono state iscritte riprese di valore per complessivi € 6.016.482 relative principalmente a riprese di valore di alcuni titoli iscritti nell'attivo circolante e precedentemente svalutati, per € 4.590.717.

Tra le svalutazioni, per complessivi € 225.329.601, risultano € 51.967.699 quali svalutazioni di partecipazioni nella Enpam Real Estate S.r.l. e nel Fondo Immobiliare HB, oltre ad € 173.361.902 quali minori valori risultanti dal confronto con il mercato al 31 dicembre 2015 per ciò che riguarda gli strumenti finanziari presenti nell'attivo circolante.



**E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Il saldo complessivo di proventi e oneri straordinari è positivo per € 71.542.178.

Tra le voci più significative è iscritta la plusvalenza emersa nell'operazione di dismissione del comparto residenziale di Roma per € 52.753.691, nonché la plusvalenza derivante dalla vendita anticipata di titoli strutturati presenti nel portafoglio obbligazionario immobilizzato per € 71.095.008.

**E 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

La determinazione delle imposte è stata effettuata secondo la normativa vigente.

**PARTE III - Conclusioni**

Da quanto precede si osserva che l'utile di esercizio ammonta ad € 1.046.529.897, con un incremento di € 74.104.791 rispetto al Bilancio assestato 2015, ed è stato influenzato principalmente dal saldo positivo della gestione previdenziale di competenza.

L'equilibrio della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2015 fornisce elementi di adeguata garanzia all'assolvimento dei compiti istituzionali della Fondazione.

Tenuto conto di quanto precede, a giudizio del Collegio Sindacale il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015:

- è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio

pertanto si esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Non ha partecipato alla stesura della presente relazione il Sindaco Dott. Lorenzo Quinzi in quanto assente giustificato.

Roma, 8 aprile 2016

Dott. Saverio BENEDETTO

Dott. Malek MEDIATI

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE



IL COLLEGIO SINDACALE

**FNPA M**

PAGINA BIANCA





**Fondazione E.N.P.A.M.**

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

### **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94**

All'Assemblea Nazionale  
della Fondazione E.N.P.A.M.

#### **Relazione sul bilancio consuntivo**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.





#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.M. al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

#### *Altri aspetti*

La Fondazione ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio della Fondazione E.N.P.A.M. non si estende a tali dati.

Roma, 12 Aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Mauro Ottaviani', is written over a horizontal line.

Mauro Ottaviani  
(Socio)

*RELAZIONE SULLE  
ATTIVITA' DELLA  
FONDAZIONE*

PAGINA BIANCA

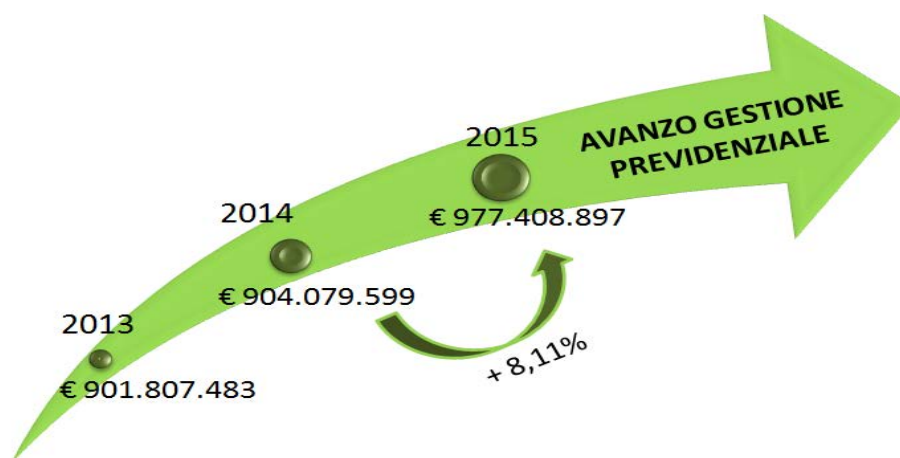


## ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

L'analisi delle risultanze finanziarie dei Fondi di previdenza conferma, nel complesso, un positivo andamento delle gestioni anche per l'anno 2015.

Difatti, a fronte di un importo di € 2.430.552.231 a titolo di entrate contributive, il consuntivo 2015 registra una spesa previdenziale di € 1.453.143.334, con un avanzo di gestione pari a € 977.408.897.



Tale risultato è essenzialmente ascrivibile al rapporto, tuttora positivo, tra il numero degli iscritti e dei pensionati e tra le entrate contributive e la spesa per pensioni, il tutto riconducibile anche ai positivi effetti della ormai nota riforma previdenziale, entrata in vigore il 1° gennaio 2013.

Brevemente si ricorda che detta riforma è stata varata dalla Fondazione per garantire la sostenibilità del sistema previdenziale per un arco temporale di 50 anni, conformemente alle disposizioni contenute nel D. L. 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214). Alcuni dei principali effetti di tale riforma, quale quelli relativi all'innalzamento delle aliquote contributive presso la "Quota B" del Fondo di previdenza generale, la medicina generale e la specialistica ambulatoriale, hanno iniziato ad avere efficacia proprio a partire dall'esercizio in esame.

La decorrenza delle modifiche sopra indicate, infatti, è stata fissata a decorrere dal 1° gennaio 2015 al fine di tener conto del blocco del rinnovo degli AA.CC.NN. per i professionisti che operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, previsto fino al 31.12.2014.

Positivi riflessi sul gettito contributivo continuano a derivare anche dall'ulteriore innalzamento del tetto reddituale sul quale viene commisurato il contributo ordinario dovuto alla "Quota B". A partire dal 2013 (con riferimento ai redditi prodotti nel 2012), infatti, è stato stabilito un incremento graduale del suddetto limite reddituale, oltre il

quale il contributo è dovuto solo nella misura dell'1%. Con riferimento al 2015 (reddito 2014), il tetto è fissato in misura pari al massimale contributivo previsto dalla legge 335/1995.

Sul fronte della spesa per le prestazioni, l'innalzamento graduale dell'età per accedere al trattamento pensionistico (sia di vecchiaia che anticipato) e la rideterminazione delle aliquote di rendimento, previsti a decorrere dal 1° gennaio 2013, continuano ad incidere positivamente su tutte le gestioni previdenziali. In particolare, il requisito anagrafico viene incrementato ogni anno di sei mesi fino ad assestarsi nel 2018 a 68 anni per la pensione di vecchiaia ed a 62 per quella anticipata. Per l'anno 2015 il requisito di vecchiaia è pari a 66 anni e 6 mesi, mentre quello per la pensione anticipata è di 60 anni e 6 mesi.

Sulla base di quanto esposto, si evidenziano nel dettaglio gli effetti della riforma registrabili presso i diversi Fondi di Previdenza.

#### **"Quota A" Fondo di Previdenza Generale**

- aumento dei ricavi contributivi a seguito della rivalutazione dei contributi minimi nella misura pari al 75% del tasso annuo di inflazione monetaria maggiorato di un punto e mezzo percentuale;
- ampliamento della platea di contribuenti, considerato il graduale aumento del requisito anagrafico di 6 mesi ogni anno per l'accesso al trattamento pensionistico (66 anni e 6 mesi nel 2015);
- contenimento della spesa previdenziale per le prestazioni ordinarie erogate dal Fondo, quale conseguenza dell'incremento dei requisiti anagrafici richiesti per l'accesso al pensionamento.

Sul versante dei *ricavi contributivi*, pertanto, nel consuntivo 2015 si è registrato un incremento del 2,76% rispetto all'esercizio 2014 delle entrate ordinarie e, complessivamente, tenuto conto anche delle entrate straordinarie, del 2,79%. Per quanto concerne gli *oneri per prestazioni*, la spesa previdenziale con riferimento alle sole uscite ordinarie per il 2015 è superiore del 4,78% rispetto a quella registrata in consuntivo 2014, tenuto anche conto che diversi iscritti hanno deciso di anticipare il pensionamento al compimento del 65° anno di età, optando per il sistema di calcolo contributivo. Nel 2015, infatti, gli iscritti che hanno richiesto la pensione al compimento del 65° anno di età (pari a 1.834) rappresentano il 38% del totale dei nuovi pensionati, mentre nel 2014 erano il 27% (1.192). Considerando anche le uscite straordinarie l'aumento della spesa è del 5,95%.

Nel complesso, pertanto, la gestione registra un avanzo di € 165.633.732.

#### **"Quota B" Fondo di Previdenza Generale**

- aumento del gettito contributivo a seguito dell'innalzamento del tetto reddituale sul quale viene commisurato il contributo dovuto alla "Quota B" e dell'incremento annuo dell'aliquota contributiva a partire dal 2015;